



COMUNE DI CARSOLI

Provincia di L'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863 – 90.83.00 Fax: 0863 – 99.54.12



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZI TECNICI

N. 178/2023	OGGETTO: Art. 108 del D.Lgs. 50/2016 – RISOLUZIONE CONTRATTO DI APPALTO n. repertorio 770 del 06.05.2021 relativo all'affidamento dei lavori di “Realizzazione della Cittadella della Qualità Abruzzese – ABRUZZO QUALITY – AQ”
Data: 29.12.2023	AFFIDATARIO: MELILLO APPALTI SRL con sede legale Viale Italo Calvino n.49, 00143 Roma (RM), codice e partita IVA 12681371006; CIG: 6750428568 – CUP: B41B14000530001.

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** nel proprio ufficio;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZI TECNICI- UFFICIO TECNICO

Premesso che

- ai sensi dell'art. 50 comma 10 del D. Lgs. n.267/2000 e dell'art. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31.01.1999, il Sindaco con decreto prot. n.5939 del 14.07.2023 ha attribuito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Area “Servizi Tecnici”;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 21.04.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 05.05.2023 è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) – PERIODO 2023/2025, che individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- in data 18.11.2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per lo sviluppo dell'Abruzzo interno con allegato Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 e che all'Accordo aderiscono soggetti pubblici e privati che ne condividono le finalità;
- il Consorzio Patto Territoriale della Marsica ed il Comune di Carsoli hanno sottoscritto apposita Convenzione per la “Realizzazione della Cittadella della qualità Abruzzese - Abruzzo Quality - AQ”;
- il Consorzio PTM ha elaborato la documentazione tecnico-progettuale per la partecipazione al bando MISE;
- l'opera è stata ammessa a finanziamento con decreto MISE n.2098 del 20.07.2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25.05.2016 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di “Realizzazione della Cittadella della Qualità Abruzzese “Abruzzo Quality” AQ”;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 186 del 12.07.2016 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della cittadella della qualità abruzzese “Abruzzo Quality” AQ, per un importo complessivo pari ad € 2.500.000,00 di cui € 1.447.226,56 per lavori, oltre I.V.A., ed inclusi gli oneri della sicurezza;
- con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 187 del 12.07.2016, si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'anzidetta progettazione mediante procedura aperta, ai sensi

dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- con la stessa determinazione veniva approvata la documentazione di gara;
- i lavori in oggetto hanno il codice identificativo gara C.I.G. 6750428568 e il codice Unico di Progetto C.U.P. B41B14000530001;
- all'esito della procedura di gara, svoltasi nelle sedute del 09.08.2016, 16.08.2016, 23.08.2016 e 06.09.2016, la Commissione giudicatrice provvedeva ad affidare provvisoriamente l'appalto al concorrente Melillo Appalti s.r.l., che ha presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante, avendo conseguito punti 100,00 ed avendo offerto il ribasso del 15% sull'importo posto a base di gara come risulta dalla relativa offerta, agli atti d'ufficio;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 234 del 12.09.2016 i lavori di che trattasi venivano definitivamente affidati alla Ditta Melillo Appalti s.r.l., con sede in Roma, in Viale Italo Calvino, n. 49, CAP 00143, C.F. e Partita IVA 12681371006, numero di iscrizione REA c/o la C.C.I.A.A. della Provincia di Roma RM – 21392988, per l'importo di € 1.239.576,67 (di cui € 1.176.682,73 per lavori al netto del ribasso d'asta del 15% ed € 62.893,94 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre Iva;
- nelle more della stipula del contratto, stante l'urgenza, si è stabilito di dare avvio ai lavori e si è proceduto alla formale consegna degli stessi, sotto riserva di legge, in data 28.10.2016;
- il contratto tra il Comune di Carsoli e la ditta Melillo Appalti s.r.l., con sede in Roma, in Viale Italo Calvino, n. 49, CAP 00143, C.F. e Partita IVA 12681371006, relativo all'affidamento dei lavori di "Realizzazione della Cittadella della Qualità Abruzzese – ABRUZZO QUALITY – AQ –" CIG 6750428568 CUP B41B14000530001, è stato sottoscritto in data 06.05.2021 (contratto n. repertorio 770 del 06.05.2021), registrato presso l'Ufficio Territoriale di Avezzano il 10.05.2021, al n. 1751, Serie 1T;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori, con verbale di ripresa dei lavori del 31.01.2020 la direzione lavori (DL) ha dato indicazioni all'impresa appaltatrice per l'esecuzione delle opere edili da realizzare all'esterno del capannone, riportate negli elaborati grafici consegnati in tale sede alla ditta e quantificate nel computo metrico allegato al verbale stesso;
- in data 26.07.2022 veniva impartito dal coordinatore della sicurezza specifico ordine di servizio, con cui si ordinava alla ditta appaltatrice di procedere alla sistemazione immediata delle lastre disallineate della copertura della serra, ed alla verifica di stabilità di tutte le lastre in policarbonato poste in opera;
- in data 08.02.2023 veniva impartito dalla direzione lavori ordine di servizio relativo alla sistemazione delle lastre della copertura della serra, segnalandone la non corretta posa in opera, a causa della mancanza dei fermi nella parte terminale del profilo in alluminio, oltre al pericolo di slittamento;
- in data 03.07.2023 con nuovo ordine di servizio della DL si ordinava alla ditta l'immediata ripresa dei lavori, a far data dal giorno 04.07.2023, e la messa in sicurezza del cantiere, anche in ordine alla sistemazione delle lastre di cui ai precedenti ordini di servizio;
- con atto prot. n. 9877 del 17.11.2023 avente ad oggetto "APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA DELLA QUALITA' ABRUZZESE "ABRUZZO QUALITY "NEL COMUNE DI CARSOLI. CUP. B41B14000530001- CIG 6750428568. DIFFIDA AD ADEMPIERE", la direzione lavori, preso atto dell'atto di citazione, pervenuto al Comune di Carsoli in data 07 aprile 2023, con il quale la Melillo Appalti Srl ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Avezzano (giudizio RG.n. 494/2023), il Comune proprio in relazione al contratto di appalto in questione e della rituale costituzione del Comune di Carsoli nel predetto giudizio, rilevava nei confronti dell'impresa appaltatrice quanto segue:

“Che sono stati disattesi dalla ditta appaltatrice tutti i succitati ordini di servizio relativamente alla sistemazione e corretta posa in opera delle lastre di policarbonato;

Che non sono state completamente realizzate ad oggi le lavorazioni riassunte nel verbale del 31.01.2020, meglio individuate negli elaborati grafici consegnati all’impresa e quantificate nel computo metrico estimativo allegato al verbale stesso. Nel dettaglio restano da realizzare:

- ~ Voce n.15 di CM: Infisso apribile in copertura (serra);*
- ~ Voce n.16 di CM: Tompagnature serra;*
- ~ Voce n.17 di CM: Infissi ingresso simulatore, accesso 1-2-3ingresso centrale termica, sala tecnica regia, passerella esterna;*
- ~ Voce n.22 di CM: ringhiere;*
- ~ Voce n.23 di CM: Verniciatura ringhiere;*
- ~ Voce n.24 di CM: Cristalli per ringhiere;*
- ~ Voce n.25 di CM: Canali di gronda uffici.*

Che ad oggi non risultano ancora posti in opera i cristalli dei parapetti del ballatoio, inseriti nella contabilità relativa al SAL n.3 e già liquidati all’impresa per un importo pari ad € 9.052,50 oltre IVA.

Che la stessa ditta, nel riscontrare l’ordine di servizio del 03.07.2023, nel quale si ordinava la ripresa dei lavori per ottemperare ai precedenti ordini di servizio oltre alla realizzazione delle migliorie proposte come offerta tecnica, per tramite dello studio legale Clarizia & Associati, ha dichiarato che “nessun obbligo incomba su detta società”;

- Con lo stesso atto prot. n. 9877 del 17.11.2023 la direzione lavori, richiamato l’art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, diffidava l’impresa appaltatrice Melillo Appalti s.r.l. ad eseguire, nel termine perentorio di giorni 20, a partire dal ricevimento della diffida, i lavori per l’esecuzione delle prestazioni già sollecitate nel verbale di ripresa del 31 gennaio 2020 e negli ordini di servizio sopracitati, e rimaste inesequite, nonché quelle già liquidate (posa in opera dei cristalli dei parapetti del ballatoio); stabiliva inoltre di fissare per il giorno lunedì 11 dicembre 2023 alle ore 10.30 un sopralluogo volto alla verifica dell’ottemperanza alla diffida ed alla redazione del processo verbale in contraddittorio con l’appaltatore; preavvertiva quindi l’impresa che, persistendo l’inadempimento, la stazione appaltante avrebbe proceduto alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dal comma 4 dell’art.108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con nota acquisita al prot. n.10195 del 28.11.2023, l’impresa Melillo Appalti s.r.l., a mezzo dei propri legali, riscontrava la diffida ad adempiere del 17.11.2023, definendo le richieste del Comune di Carsoli pretestuose e strumentali, alla luce dell’instaurazione del giudizio dinanzi al Tribunale di Avezzano e rinviando, per chiarire la posizione del impresa stessa, all’atto di citazione notificato al Comune di Carsoli in data 07.04.2023 dal quale emerge, a detta dei legali, “che nessun obbligo incombe su detta società”
- in data 11.12.2023 la direzione lavori (Ing. Loreto Di Cicco e Ing. Paolo della Costa), alla presenza del RUP - Responsabile dell’Area “Servizi Tecnici” Ing. Santina Scatena, constatata alle ore 10.30 l’assenza dell’impresa Melillo Appalti s.r.l., ritualmente convocata, procedeva alle operazioni di verifica di ottemperanza all’atto di diffida prot. n. 9877 del 17.11.2023, rilevando quanto segue:

“1. In riferimento alle lavorazioni da realizzare di cui al verbale del 31.01.2020:

- Voce n.15 di CM: Infisso apribile in copertura (serra): **LAVORAZIONE NON ESEGUITA;***
- Voce n.16 di CM: Tamponature serra: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA;***
- Voce n.17 di CM: Infissi ingresso simulatore, accesso 1-2-3ingresso centrale termica, sala tecnica regia, passerella esterna: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA;***
- Voce n.22 di CM: ringhiere: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA;***

- Voce n.23 di CM: Verniciatura ringhiere: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA**;
- Voce n.24 di CM: Cristalli per ringhiere: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA**;
- Voce n.25 di CM: Canali di gronda uffici: **LAVORAZIONE NON ESEGUITA**;

2. In riferimento agli Ordini di servizio del CSE in data 26.07.2022 e della DL in data 08.02.2023, relativi alla sistemazione delle lastre disallineate della copertura della serra ed alla verifica della stabilità di tutte le lastre in polycarbonato poste in opera: **LAVORAZIONI NON ESEGUITE**;

3. In riferimento all'Ordine di servizio della DL in data 03.07.2023 relativo alla ripresa dei lavori, alla sistemazione delle lastre in polycarbonato della serra ed all'esecuzione delle migliorie: **LAVORAZIONI NON ESEGUITE**.

Si rileva inoltre:

- il completo stato di abbandono del cantiere, non risultano peraltro presenti opportune protezioni per l'accesso al cantiere stesso;
- l'assenza di qualsivoglia macchinario o attrezzatura di proprietà della ditta appaltatrice Melillo Appalti srl";

Pertanto SI PRENDE ATTO che alla data del 11.12.2023, al termine di scadenza di 20 gg concessi ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i lavori di cui alla diffida del 17/11/2023 risultano: **NON REALIZZATI**";

- nel processo verbale relativo alle operazioni del giorno 11.12.2023 di verifica dell'ottemperanza alla diffida, la direzione lavori proponeva, alla luce dei riscontri effettuati, alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, l'avvio della procedura di risoluzione contrattuale;
- con nota prot. n. 10791 del 15.12.2023 il Responsabile dell'Area "Servizi Tecnici" procedeva alla comunicazione all'impresa Melillo Appalti s.r.l. di avvio del procedimento di risoluzione del contratto rep. 770/2021 ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 50/2016, in ragione di quanto riportato nel verbale relativo alle operazioni del giorno 11.12.2023 di verifica dell'ottemperanza alla diffida prot. n. 9877 del 17.11.2023, assegnando il termine di 7 (sette) giorni per il deposito di eventuali controdeduzioni; alla comunicazione di avvio del procedimento veniva allegato il processo verbale delle operazioni di verifica dell'ottemperanza alla diffida prot. n. 9877 del 17.11.2023, dunque, ritualmente notificato;
- con nota acquisita al prot. n. 11045 del 21.12.2023 dell'Ente, l'impresa Melillo Appalti s.r.l., a mezzo dei propri legali comunicava di contestare integralmente il contenuto del verbale del 11.12.2023, costituente, ad avviso dell'impresa, "l'ennesimo illegittimo tentativo di addebitare in modo postumo alla nostra assistita presunti inadempimenti che, alla luce del reale svolgimento dei fatti, non sono in alcun modo configurabili"; l'impresa rilevava altresì la pretestuosità della condotta del Comune in considerazione dell'avvio del procedimento di risoluzione solo dopo l'avvio del giudizio innanzi al Tribunale di Avezzano nel quale la Melillo appalti ha chiesto l'accertamento e la risoluzione del contratto e del mancato riscontro alle note dell'impresa dell'08.02.2022 e del 29 luglio 2022;

Rilevato che nel merito delle contestazioni e dei rilievi effettuati nel processo verbale l'impresa si limita a definire presunti gli inadempimenti oggetto di contestazione, inadempimenti invece rilevati e stigmatizzati dalla direzione lavori ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, mentre ogni altro riferimento al giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Avezzano e alle domande recate nell'atto di citazione è, evidentemente, irricevibile perché troverà soluzione giudiziaria negli atti conclusivi del giudizio medesimo, nel quale il comune si è ritualmente costituito a difesa delle proprie ragioni ed interessi, motivazioni queste per le quali le osservazioni prodotte non hanno alcun pregio e vanno respinte;

Visto l'art. 108 del D.lgs. 50/2016, applicabile "ratione temporis" al contratto rep. 770/2021, a mente del quale "Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non

può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali”;

Esperito il procedimento di contestazione degli addebiti e condivise tutte le ragioni espresse dalla direzione lavori relative alla **sussistenza**, acclarata a mezzo di processo verbale del 11.12.2023 al termine delle operazioni di verifica dell'ottemperanza alla diffida prot. n. 9877 del 17.11.2023, di **inadempimenti per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto**, secondo quanto stabilito dall'art. 108, comma 4, del d.lgs. 50/2016, posta a base della proposta di risoluzione;

Richiamato l'art. 13 del contratto rep. 770/2021 secondo cui “Per la risoluzione del contratto trovano applicazione l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'art. 54 del CSA”;

Visto l'art. 54, commi 4 e seguenti, del capitolato speciale d'appalto secondo cui:

1. *Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.*

2. *Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.*

3. *Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:*

a) *affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 140 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;*

b) *ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:*

1) *l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;*

c) *l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;*

d) *l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario”.*

Richiamati, altresì, commi 5 e 6, dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, secondo cui:

“5. *Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.*

6. *Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna”;*

Ritenuto di procedere alla risoluzione del contratto rep. 770/2021 per le ragioni ampiamente illustrate in precedenza e in applicazione degli istituti dell'art. 108, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si danno per integralmente trascritte,

DETERMINA

1. DI RISOLVERE, in forza dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 50/2016, e per le ragioni in premessa contenute e richiamate qui integralmente, il contratto di appalto n. **repertorio 770 del 06.05.2021**, sottoscritto tra il Comune di Carsoli e la ditta Melillo Appalti s.r.l, con sede in Roma, in Viale Italo Calvino, n. 49, CAP 00143, C.F. e Partita IVA 12681371006, relativo all'affidamento dei lavori di “Realizzazione della Cittadella della Qualità Abruzzese – ABRUZZO QUALITY – AQ –” CIG 6750428568 CUP B41B14000530001, registrato presso l'Ufficio Territoriale di Avezzano il 10.05.2021, al n. 1751, Serie 1T, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento alla ditta Melillo Appalti s.r.l.;
2. DI DISPORRE che si provvederà con successivo e separato atto all'applicazione dell'art. 54 del capitolato speciale d'appalto, in ordine ad eventuali spese da porre a carico dell'impresa come conseguenza della presente risoluzione, ivi comprese le penali, nonché alla valutazione dell'escussione della garanzia presentata in sede di sottoscrizione del contratto e di ogni altro indennizzo o risarcimento dipendente dalla condotta inadempiente dell'impresa, posta a base della risoluzione contrattuale;
3. DI DISPORRE CHE, ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 54 comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, i direttori dei lavori Ing. Loreto Di Cicco e Ing. Paolo della Costa redigano lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna, il giorno 24.01.2024, in contraddittorio fra i direttori dei lavori e la ditta Melillo Appalti s.r.l. o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni
4. DI DARE ATTO CHE il Responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile dei Servizi Tecnici Ing. Santina Scatena;
5. DI DARE ATTO dell'assenza di conflitti di interesse in capo al Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
6. DI ACCERTARE, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'impresa Melillo Appalti s.r.l., ai direttori dei lavori Ing. Loreto Di Cicco e Ing. Paolo della Costa, al Presidente del Patto Territoriale della Marsica Sig. Rocco di Micco, e all'amministrazione comunale nella persona del Sindaco Avv. Velia Nazzarro
8. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
9. DI DARE ATTO CHE il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
f.to Ing. Santina Scatena

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis/1 del D.lgs. n.267/00 ss.ii. e mm.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
f.to Ing. Santina Scatena

Prot. n. 11202 del 29-12-2023

La presente determinazione viene trasmessa oggi: 29-12-2023;

x All'Albo Pretorio On Line

x Alla Sezione "Trasparenza" – Albo Beneficiari – del sito istituzionale;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
f.to Ing. Santina Scatena

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____

Carsoli, lì _____

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
